

1. LA BIBBIA

**La Bibbia,
dal greco *Tà Biblia*,
vuol dire
I LIBRI per eccellenza.**

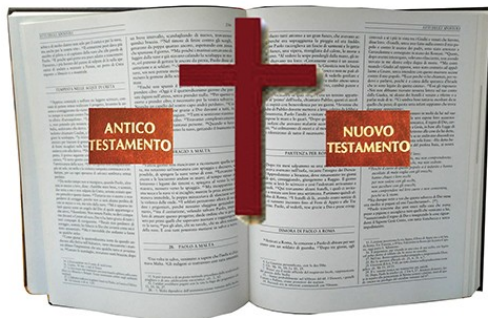
La Bibbia è la grande lettera d'amore, in ben 73 libri, che Dio stesso rivolge a noi. È il libro più tradotto (in circa 2500 lingue) e più diffuso della terra.



La Bibbia è composta di due parti:
ANTICO TESTAMENTO
(= Bibbia ebraica)

e

NUOVO TESTAMENTO



“La Chiesa ha sempre venerato le Divine Scritture come ha fatto per il Corpo stesso di Cristo, non mancando mai... di nutrirsi del pane della vita dalla mensa sia della Parola di Dio che del Corpo di Cristo, e di porgerlo ai fedeli. Insieme con la Sacra Tradizione, la Chiesa ha sempre considerato e considera le Divine Scritture come la regola suprema della propria fede; esse infatti, ispirate come sono da Dio e redatte una volta per sempre, impartiscono immutabilmente la parola di Dio stesso e fanno risuonare... la voce dello Spirito Santo. E' necessario dunque, che la predicazione ecclesistica come la stessa religione cristiana sia nutrita e regolata dalla Sacra Scrittura” (Dei Verbum, n. 21).



LA BIBBIA: PAROLA DI DIO PER L'UOMO DI OGGI
www.buonabibbiaatutti.it

www.gioprnt.it

2. I LIBRI DELLA BIBBIA

**La Bibbia è una vera e propria
BIBLIOTECA DI LIBRI**



La Bibbia ebraica è detta **Tanak**, dalle iniziali delle tre parti è suddivisa:

- ♦ Torah = **LEGGE**
- ♦ Nevi'im = **PROFETI**
- ♦ Ketuvi'im = **SCRITTI**

È composta da 21 libri, che corrispondono ai 39 libri dell'Antico Testamento dei Cristiani (i 12 Profeti minori formano un unico libro, come pure 1-2 Samuele, 1-2 Re, 1-2 Cronache, Esdra-Neemia).

La Bibbia greca, detta “dei Settanta” (LXX) e risalente al III secolo a.C., ai 24 libri della Bibbia ebraica aggiunge i libri “deuterocanonici” (*Tobia, Giuditte, Sapienza, Siracide, I-II Maccabei, alcuni tratti di Daniele, di Ester, di Baruc, Lettera di Geremia: libri posteriori; non confermati dai profeti; non scritti in ebraico, lingua santa; non scritti in Israele*) e 4 libri “apocrifi” (*III-IV Maccabei, Odi di Salomone, Salmi di Salomone*).



La Bibbia cattolica comprende 73 libri:

- ♦ 46 dell'Antico Testamento (la Bibbia Ebraica più i Deuterocanonici)
- ♦ 27 del Nuovo Testamento.

La Bibbia dei Riformati non comprende i libri Deuterocanonici.

La Bibbia ortodossa si basa sul testo dei Settanta.



LA BIBBIA: PAROLA DI DIO PER L'UOMO DI OGGI
www.buonabibbiaatutti.it

www.gioprnt.it

3. LINGUE DELLA BIBBIA

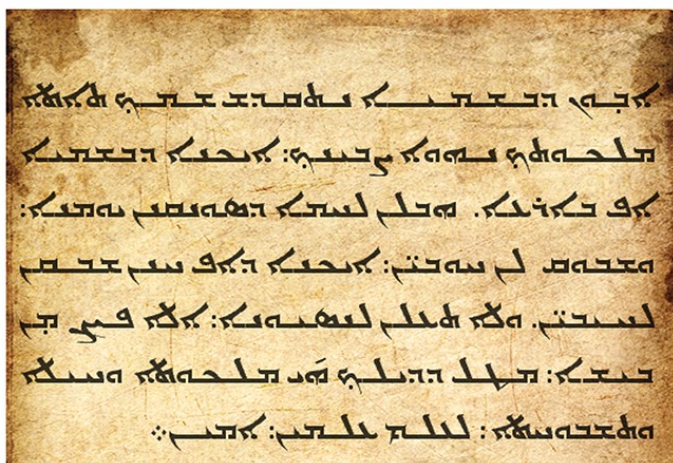
EBRAICO

La lingua ebraica appartiene alle lingue semitiche. L'alfabeto è composto da 22 consonanti. Per mantenere la giusta comprensione delle parole, alcuni saggi, detti *Masoreti*, tra il VII e il X secolo d. C. vi aggiunsero le vocali.



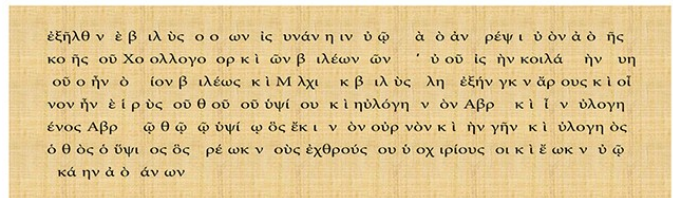
ARAMAICO

La lingua aramaica, già in uso nell'VIII secolo a. C. come lingua internazionale dell'Impero Assiro, soppiantò l'ebraico come lingua parlata. In aramaico furono scritti alcuni capitoli di Daniele (dal 2 al 7) e di Esdra (dal 4 al 7). Era la lingua parlata da Gesù e dagli Apostoli.



GRECO

La lingua greca è quella dei libri Deuterocanonici dell'Antico Testamento e di tutto il Nuovo Testamento.



LA BIBBIA: PAROLA DI DIO PER L'UOMO DI OGGI
www.buonabibbiaatutti.it

4. IL TESTO DELLA BIBBIA

IL TESTO



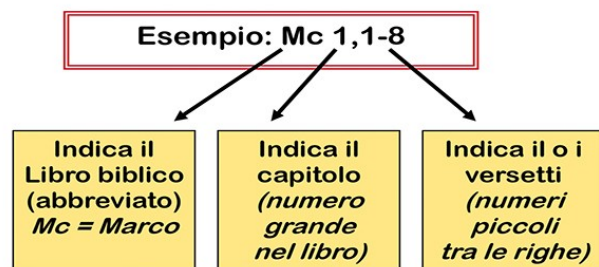
Il testo era scritto con inchiostro su

- fogli di papiro, uniti insieme fino a formare un rotolo
 - pezzi di cuoio o pergamena (pelle di pecora), uniti insieme per formare un libro.
- In seguito, furono trascritti su carta. Questa cominciò a diffondersi in Europa intorno al XII secolo. Solo nel XV secolo si cominciò a stampare la Bibbia nei testi originali oppure nelle traduzioni.

La divisione in capitoli risale al 1200. La divisione in versetti al 1528.



COME SI CITA LA BIBBIA



In questo esempio: Vangelo di Marco, capitolo 1, dal versetto 1 al versetto 8



LA BIBBIA: PAROLA DI DIO PER L'UOMO DI OGGI
www.buonabibbiaatutti.it

5. ANTICO TESTAMENTO: TORAH e LIBRI STORICI

La parola **TESTAMENTO** deriva dall'ebraico **BERIT** che significa **ALLEANZA**, termine usato anche per definire il **patto nuziale**



IL PENTATEUCO (= TORAH)

Genesi, Esodo, Levitico, Numeri, Deuteronomio

È composto dai primi cinque libri dell'Antico Testamento.

Gli Ebrei chiamano il libro della **Genesi** "B^eReshit", cioè "**In Principio**", dalle prime parole del libro. Questo primo libro della Torah non ha velleità scientifiche, ma legge la storia e il creato come frutto dell'intervento di amore di Dio.

Dio, che ha liberato Israele dalla schiavitù in Egitto, è proclamato Signore e Creatore.

LE FONTI

Nel Pentateuco sono state individuate almeno 5 fonti letterarie:

- ♦ **Jahvista (J)**: X sec. a.C. (ca.) nel regno del Sud (Giuda)
- ♦ **Elohista (E)**: IX sec. (ca.) Nel regno del Nord (Israele)
- ♦ **Deuteronomista (D)**: tradizioni profetiche del nord portate a Gerusalemme al tempo del re Giosia (622 a.C.)
- ♦ **Sacerdotale (P)**: al tempo dell'Esilio in Babilonia (587 - 538 a. C.)
- ♦ **Redazione finale (J+E+P+D)**: al tempo del sacerdote ESDRA (428 a. C.), quando nasce la TORAH



GLI ALTRI LIBRI STORICI

Giosuè, Giudici, 1-2 Samuele, 1-2 Re, 1-2 Cronache, 1-2 Maccabei

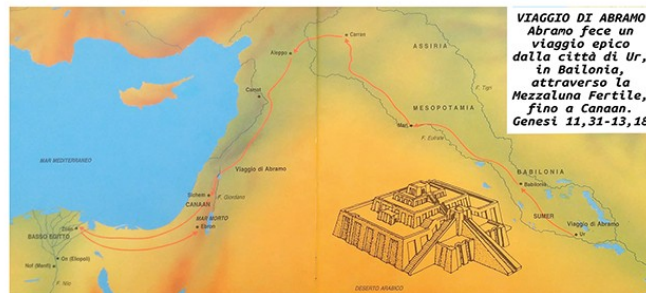


LA BIBBIA: PAROLA DI DIO PER L'UOMO DI OGGI

www.buonabibbiaatutti.it

6. LA STORIA SACRA NELL'ANTICO TESTAMENTO

All'origine dell'Antico Testamento c'è una **storia sacra**, un'esperienza di Dio vissuta da uomini che lo hanno incontrato, conosciuto, ascoltato. Questa esperienza di Dio si chiama "**Rivelazione**".



ABRAMO E I PATRIARCHI

I padri di Israele scoprono la presenza di Dio nelle loro vite avventurose.

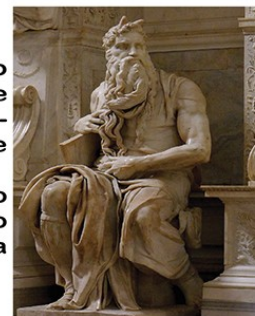
Il popolo della prima alleanza trasmette il suo ricordo di generazione in generazione.



MOSÈ

Tra i figli di Israele, che sono schiavi in Egitto, il Signore chiama Mosè e gli affida la missione di liberare il suo popolo e di dargli una Legge.

Giosuè e i Giudici continuano la missione di Mosè, guidando Israele nella conquista della Terra promessa.



I PROFETI

Quando Israele è governato dai re, il Signore suscita i Profeti come guida spirituale del suo popolo.

I più antichi sono Samuele ed Elia.

I SAGGI DI ISRAELE

A cominciare dall'esilio, i Saggi diventano la guida morale di Israele.

Raccolgono le antiche tradizioni nelle Scritture e orientano la vita alla luce della fede.



LA BIBBIA: PAROLA DI DIO PER L'UOMO DI OGGI

www.buonabibbiaatutti.it

7. QUADRO STORICO

MENTRE IN ISRAELE...	... NEL VICINO ORIENTE...
Abramo (1850 a. C.?)	Mesopotamia Sumer-Akkad
Mosè: esodo (1250 a. C.)	Egitto Ramses II
"Conquista" di Canaan	Hittiti
Giudici – Samuele Saul - Davide (11° sec. a. C.) Salomone (972 ca. - 933 a.C.) Il regno poi si divide: al nord Israele (capitale: Samaria), al sud Giuda (capitale: Gerusalemme)	Mesopotamia Assur
Invasione assira e fine del regno di Israele (722 a. C.) Elia, Eliseo, Amos, Osea	Assiria Sargon II
Invasione babilonese e fine del regno di Giuda (587 a. C.) Isaia, Michea, Sofonia, Geremia, Abacuc, Ezechiele	Babilonia Nabucodonosor
Ritorno dall'esilio (538 a. C.) Aggeo, Zaccaria Restaurazione Neemia ed Esdra	Persia Ciro
Maccabei (dal 167 a.C.) Daniele	Regni greci Tolomei (Egitto) Seleucidi (Siria)
Gesù (6 a. C.? - 30 d. C.?)	Impero romano Erode il Grande
Paolo (5/10 d. C. - 62/67 d. C.) Caduta di Gerusalemme (70 d. C.)	Governatori romani



LA BIBBIA: PAROLA DI DIO PER L'UOMO DI OGGI

www.buonabibbiaatutti.it

www.gloprint.it

8. ANTICO TESTAMENTO: IL PROFETISMO

IL PROFETA

In ebraico *nabi*, in greco *prophètes* significa "Colui che parla a nome di un altro". Talora nella Bibbia il profeta è chiamato *roeh*, "veggente". Ci sono profeti solo predicatori e profeti scrittori, profeti di corte (consiglieri del re) e profeti carismatici. Tutti i profeti sono stati perseguitati.

Profeti (*Nevi'im*) maggiori

Isaia (sec. 8°-7° a. C.)
Geremia (sec. 7°-6° a. C.)
Ezechiele (sec. 6° a. C.)
Daniele (sec. 2° a. C.)



Dodici profeti minori

Amos (sec. 9°)
Osea (sec. 8°)
Michea (sec. 8°)
Abacuc (fine sec. 7°)
Sofonia (sec. 7°)
Naum (sec. 7°)
Gioele (sec. 7°)
Baruc (sec. 7°-6°)
Abdia (sec. 6°)
Aggeo (sec. 6°)
Zaccaria (sec. 6°)
Malachia (sec. 5°)



Il libro di **Giona** è collocato tra i dodici Profeti, anche se, in realtà, si tratta di un racconto midrashico ("di ricerca").

TEMATICHE DEL PROFETISMO

Alleanza

Dio ha stretto un patto (*berit*) con il suo popolo. Tale rapporto di comunione trova la sua massima espressione nel simbolismo nuziale: **Dio è lo Sposo di Israele**.

Etica

Dio vuole essere **amato negli uomini**: perciò il profeta denuncia con forza le ingiustizie sociali e l'oppressione dei poveri.

Escatologia

Dio **compirà il suo giudizio** su Israele e sulla storia, nel "giorno di IHWH", quando si instaurerà il suo Regno.

Messianismo

Ciò avverrà per l'**intervento di un Messia** (= Unto), di stirpe davidica, re ideale, ma che sarà anche sacerdote e profeta, "servo di IHWH".



LA BIBBIA: PAROLA DI DIO PER L'UOMO DI OGGI

www.buonabibbiaatutti.it

www.gloprint.it

9. ANTICO TESTAMENTO: I LIBRI SAPIENZIALI

LIBRI SAPIENZIALI

La Sapienza è la grande meditazione di Israele sulla vita a vari livelli:

- ♦ la Sapienza *generica* di tutti i popoli, cioè l'arte umana di vivere bene
- ♦ la Sapienza *specificata* di Israele, intesa come "timor di Dio" e ascolto della Parola
- ♦ la Sapienza "*personificata*": la *Sophia* (Sapienza) viene ad abitare in Israele.



Testi sapienziali entrati nella Bibbia :

- ♦ *Giobbe*, libro non israelita del 5° sec.;
- ♦ *Proverbi*, raccolta di riflessioni di parecchi secoli;
- ♦ *Qoèlet*, l'uomo della *qahal* (assemblea), del 3° sec.;
- ♦ *Siracide*, di Ben Sira, tra il 190 e il 180 a.C.;
- ♦ *Sapienza*, scritto in greco, del 1° sec. a. C.
- ♦ *Cantico dei Cantici* e *Salmi*, che impropriamente vengono annoverati tra i Sapienziali. I Salmi sono canti e preghiere in forma poetica: dalla preghiera pubblica e privata del popolo della Prima alleanza sono passati nella preghiera cristiana.

LIBRI "MIDRASHICI"

Dall'ebraico *midrash*, che significa "ricerca". In genere, si tratta di racconti edificanti: *Rut*, *Ester*, *Giuditta*, *Tobia*.



LA BIBBIA: PAROLA DI DIO PER L'UOMO DI OGGI

www.buonabibbiaatutti.it

www.gioiprint.it

10. NUOVO TESTAMENTO

"Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto" (Vangelo secondo Luca 1,1-4)

IL NUOVO TESTAMENTO

comprende
i quattro Vangeli,
gli Atti degli Apostoli,
le lettere di Paolo,
le lettere di altri Apostoli,
la lettera agli Ebrei,
l'Apocalisse di Giovanni.

ORIGINE DEI VANGELI

- ♦ All'origine dei Vangeli: **Gesù di Nazaret**;
- ♦ i **Dodici Apostoli**, testimoni di Gesù, annunciano la buona novella, prima tra i Giudei, poi a tutti i popoli;
- ♦ la **predicazione** degli Apostoli viene raccolta in alcune **fonti scritte**, che non ci sono pervenute. La più nota è Q (dal tedesco *Quelle*, fonte), ipotizzata da molti studiosi;
- ♦ il primo Vangelo completo è quello secondo **Marco**, che però raccoglie solo una parte della tradizione degli Apostoli;
- ♦ **Matteo e Luca** lo riprendono e lo arricchiscono attingendo alla fonte Q e ad altre fonti scritte e orali;
- ♦ il Quarto Vangelo attinge in parte alle stesse tradizioni dei tre Vangeli sinottici (Marco, Matteo e Luca), ma soprattutto a quella dell'apostolo **Giovanni**.

La parola Vangelo,
dal greco *Euaggèlion*,
significa "Gioiosa Notizia"



LA BIBBIA: PAROLA DI DIO PER L'UOMO DI OGGI

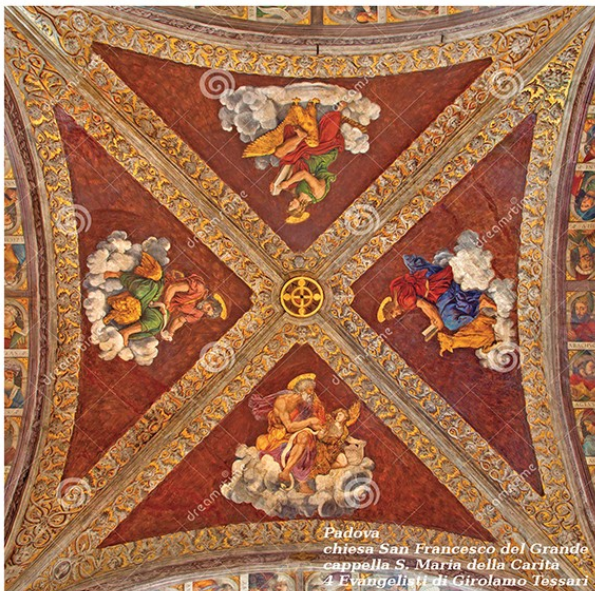
www.buonabibbiaatutti.it

www.gioiprint.it

11. NUOVO TESTAMENTO: I VANGELI E GLI ATTI DEGLI APOSTOLI

I QUATTRO EVANGELISTI

1. **Marco** non è apostolo, ma ha conosciuto Gesù. Il suo è il Vangelo per i discepoli, con al centro la teologia della Croce.
2. **Matteo** (in ebraico Levi) è un colto esattore di tasse, che si converte e segue Gesù come apostolo. Scrive agli Ebrei per i catechisti cristiani.
3. **Luca** (medico che segue Paolo nei suoi viaggi) scrive in un ottimo greco. Il suo è il Vangelo della misericordia di Dio e dell'universalità della salvezza. Questi tre Vangeli (Sinottici) nascono negli anni 60-80.
4. **Giovanni** è il fratello di Giacomo, figlio di Zebedeo, pescatore e discepolo della prima ora. Un discepolo a lui vicino scrive verso la fine del primo secolo un Vangelo diverso dai Sinottici, il Vangelo del "presbitero", o Vangelo spirituale.



Padova
chiesa San Francesco del Grande
cappella S. Maria della Carità
4 Evangelisti di Girolamo Tessari

GLI ATTI DEGLI APOSTOLI

Gli Atti degli Apostoli sono la continuazione del Vangelo secondo Luca. Raccontano come il messaggio di Gesù fu portato ai popoli del mondo greco-romano.



LA BIBBIA: PAROLA DI DIO PER L'UOMO DI OGGI

www.buonabibbiaatutti.it

www.gloprint.it

12. NUOVO TESTAMENTO: GLI ALTRI LIBRI

Le lettere di Paolo e gli altri scritti del Nuovo Testamento riflettono la fede e la vita delle prime comunità.

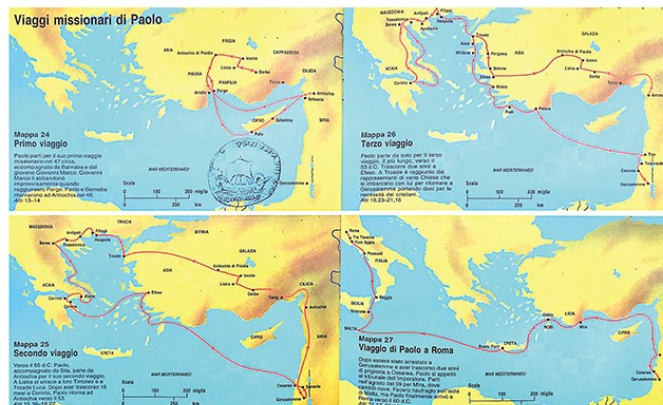
LE LETTERE DI PAOLO

Saulo - Paolo, di Tarso (Cilicia, nell'attuale Turchia), ebreo della tribù di Beniamino, per nascita cittadino romano, mentre era persecutore della prima Chiesa ha un'apparizione di Gesù che lo trasforma in infaticabile Apostolo del Vangelo.

Le lettere di Paolo sono tradizionalmente quattordici: *Lettera ai Romani, Prima lettera ai Corinzi, Seconda lettera ai Corinzi, Lettera ai Galati, Lettera agli Efesini, Lettera ai Colossesi, Lettera ai Filippesi, Prima lettera ai Tessalonicesi, Seconda lettera ai Tessalonicesi, Prima lettera a Timoteo, Seconda lettera a Timoteo, Lettera a Tito, Lettera a Filemone, Lettera agli Ebrei.*

Nelle edizioni del N.T. le lettere di Paolo non sono riportate in ordine cronologico. La più antica è la Prima ai Tessalonicesi.

In realtà della lettera agli Ebrei non si conosce l'autore.



LE LETTERE CATTOLICHE

Le sette lettere "cattoliche" (cioè "universali") sono state scritte da uno dei Dodici Apostoli, oppure attribuite a qualcuno di essi: *Lettera di Giacomo, Prima lettera di Pietro, Seconda lettera di Pietro, Prima, Seconda, Terza di Giovanni, Lettera di Giuda.*

L'APOCALISSE

L'Apocalisse, dalla parola greca *apo-kàlypsis*, che significa "ri-velazione", non è un libro terrificante sulla fine del mondo, ma uno scritto di consolazione e di speranza. Cristo crocifisso e risorto sconfigge le forze del male. La storia dell'umanità tende verso la Gerusalemme del cielo.



LA BIBBIA: PAROLA DI DIO PER L'UOMO DI OGGI

www.buonabibbiaatutti.it

www.gloprint.it

13. IL CANONE DEL NUOVO TESTAMENTO

Ben presto si sentì l'esigenza di stabilire un elenco ufficiale (Canone = regola) dei libri cristiani ritenuti ispirati da Dio, per distinguerli da tanti altri testi considerati eretici o non veritieri.

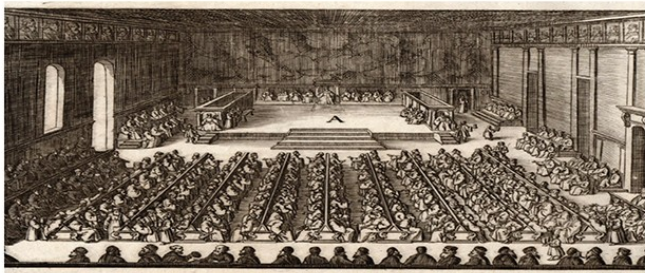
I CRITERI DI SCELTA

Furono scelti come "ufficiali" i libri

- che erano accolti e letti nella liturgia da tutte (o quasi) le comunità che li conoscevano (**Ecclesialità**);
- i libri che si ritenevano prodotti direttamente o indirettamente dagli apostoli (**Apostolicità**);
- I libri che erano in armonia con la tradizione orale (**Tradizionalità**)

L'ELENCO

L'elenco più antico dei libri canonici è il **codice "Muratori" del 180 d. C.**: cita 23 su 27 libri canonici attuali. L'elenco viene completato già ai tempi di Atanasio, vescovo di Alessandria (367). L'elenco di tutti i libri che formano la Bibbia (Canone biblico) fu definito prima dal Concilio di Firenze (1441), al quale presero parte anche le Chiese di Oriente, poi dal Concilio di Trento (1546).



LA TRASMISSIONE DEL TESTO

La trasmissione del testo è oggetto di studio attento e di cura: il Nuovo Testamento è il risultato della comparazione di circa 5200 antichi manoscritti (papiri e pergamene), dal II al XV secolo, copie del testo greco originale e citazioni dei Padri della Chiesa.

LA CRITICA TESTUALE

E l'arte di ricostruire il testo originale in base a **criteri scientifici condivisi** da tutti gli studiosi. Grazie a questa scienza, siamo sicuri di leggere i testi come sono stati scritti dagli autori.



LA BIBBIA: PAROLA DI DIO PER L'UOMO DI OGGI

www.buonabibbiaatutti.it

www.glopprint.it

14. GLI SCRITTI APOCRIFI

GLI APOCRIFI

"Apocrifo" è una parola di origine greca (*apò-kryphos*) e significa "nascosto", "segreto", "che richiede iniziazione".

Sono detti "apocrifi" i testi non riconosciuti come ispirati dall'Ebraismo o dalla Chiesa.

Gli Apocrifi non sono Parola di Dio

LE CARATTERISTICHE DEGLI APOCRIFI

- Forte accento **apocalittico**: mettono in risalto le realtà ultime
- Tentazione "**gnostica**", cioè di far conoscere "cose segrete"
- Desiderio di **riempire i silenzi** lasciati dai testi canonici per
 - a) saziare la curiosità dei credenti
 - b) edificare i credenti
- L'opera è **attribuita a un nome celebre**, per facilitarne l'accettazione nelle comunità
- Non per tutti: **mancano di universalità** e pluralismo. Gli Apocrifi non sono mai stati letti nelle assemblee liturgiche, cioè nell'Eucaristia e nei Sacramenti.



L'INFLUSSO DEGLI APOCRIFI

Gli apocrifi influirono nella letteratura cristiana, nell'arte, nella pietà popolare e nella liturgia.

Da essi, oltre ai nomi dei genitori di Maria (Gioacchino ed Anna), si ha la presentazione di Maria al tempio, la nascita di Gesù in una grotta con la presenza del bue e dell'asino, la notizia che i magi erano tre e i loro nomi, l'unica narrazione della morte di Giuseppe il falegname, la storia della Veronica a cui rimase impresso il volto di Gesù, i nomi dei due ladroni crocifissi con Gesù (Dima e Gesta), il nome del centurione che aprì il fianco a Gesù (Longino)...



LA BIBBIA: PAROLA DI DIO PER L'UOMO DI OGGI

www.buonabibbiaatutti.it

www.glopprint.it

15. ISPIRAZIONE E LITURGIA

L'ISPIRAZIONE DELLE SACRE SCRITTURE

La Chiesa ha riconosciuto come Parola di Dio i 27 libri delle Scritture Cristiane detti "Nuovo Testamento".

Quanto ai libri delle Scritture ebraiche (Antico Testamento), la Chiesa, alla luce dell'interpretazione data ad essi da Gesù (2 Tm 3,16; 2 Pt 1,19-21), ha accettato che contengano la Parola di Dio.

Le lettere di Paolo sono messe sullo stesso piano delle "altre Scritture" (2 Pt 3,15-16).

LA BIBBIA E LA LITURGIA LA CELEBRAZIONE DELL'EUCARISTIA

Nella prima parte della Messa (**Liturgia della Parola**) si proclamano tre letture bibliche e si canta un Salmo:

1ª Lettura: dall'Antico Testamento
Salmo con ritornello

2ª Lettura: dalle lettere di Paolo
Alleluia (che in ebraico significa: "Lodate Dio")!

3ª Lettura: dal Vangelo
L'omelia spiega la Parola di Dio contenuta nelle letture bibliche.



LA LITURGIA DELLE ORE (Ufficio divino)

Si prega con i Salmi e si leggono testi tratti in gran parte dalla Bibbia.



LA CELEBRAZIONE DEI SACRAMENTI

La celebrazione del Battesimo e degli altri Sacramenti è ricca di testi biblici.



LA CATECHESI

La Bibbia è come "l'anima della teologia" (Dei Verbum, 24) e quindi della catechesi.



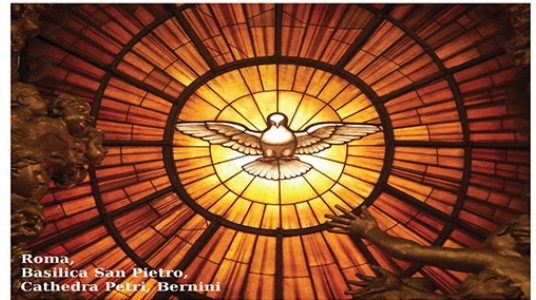
LA BIBBIA: PAROLA DI DIO PER L'UOMO DI OGGI

www.buonabibbiaatutti.it

www.gloprint.it

16. COME LEGGERE LA BIBBIA

L'INTERPRETAZIONE DELLE SCRITTURE



- Gli **Apostoli** sono stati incaricati da Gesù stesso di diffondere il suo messaggio e interpretarlo autenticamente (Mt 10,40; Lc 10,16; Gv 17,14-19), sotto la guida di Simon Pietro (Mt 16,18-19; Lc 22,31-32; Gv 21,15-17);
- lo **Spirito Santo** è l'interprete della Parola dato dal Signore Gesù alla comunità dei credenti (Gv 14,16-26; 16,13);
- la **Coscienza** dei cristiani: pur non essendo criterio ultimo e definitivo, ogni cristiano ha in cuore la luce per interpretare le parole di Gesù (At 2,38-39; 8,14-17; Rom 8,9-11);
- alla **Chiesa** spetta il compito di interpretare la Scrittura (Mt 18), mediante l'unanimità dei fedeli, il Concilio Ecumenico, o il vescovo di Roma;
- l'**Infallibilità** è il servizio di interpretare con sicurezza il senso delle affermazioni di Gesù e degli apostoli in relazione alla vita del cristiano. Riguarda perciò solo la fede e la morale. I cristiani (= la Chiesa) hanno riconosciuto come infallibili il vescovo di Roma in quanto successore di Pietro, e il Concilio Ecumenico, cioè l'insieme dei vescovi riuniti, in quanto successori degli Apostoli.



LA BIBBIA: PAROLA DI DIO PER L'UOMO DI OGGI

www.buonabibbiaatutti.it

www.gloprint.it

17. COME LEGGERE LA BIBBIA

LA BIBBIA NON È...

... UN LIBRO DI STORIA

Per gli antichi la storia era *teologia*, cioè riflessione sul senso degli avvenimenti per scorgere dentro e al di sotto di essi l'intervento della divinità o del fato.

... UN LIBRO DI SCIENZA

La Bibbia è stata scritta per insegnarci "come si vada al cielo, non come vada il cielo" (Galileo Galilei).

... UN LIBRO DI FILOSOFIA

Questa disciplina era sconosciuta agli Ebrei.



LA BIBBIA È ...

... TESTIMONIANZA DEL CRISTO

La Bibbia ci testimonia che Dio ha parlato in Gesù Cristo, e che lo ha risuscitato da morte (1 Cor 15,1-19).

... RIVELAZIONE DI CRISTO

La fede non è solo accettare il puro fatto della Resurrezione (Gc 2,19). La fede è credere che ciò che Gesù ha detto è vero e mi impegna in un dialogo d'amore.

... CRISTO STESSO!

"L'ignoranza delle Scritture è ignoranza di Cristo"

(Girolamo, in *Dei Verbum*, n. 25).

"Io ritengo l'Evangelo corpo di Cristo"

(Girolamo)



LA BIBBIA: PAROLA DI DIO PER L'UOMO DI OGGI

www.buonabbiaatutti.it

www.gioioint.it

18. COME LEGGERE LA BIBBIA

LE LETTURE ERRATE

Fondamentalista:
letterale,
non accetta che
il testo abbia
significati simbolici

Parziale:
solo brani che inter-
essano, o su parti-
colari tematiche,
estrapolandoli dal
contesto

Intellettualistica:
si avalla il proprio
pensiero con brani
biblici

Intimistica:
si usa la Bibbia co-
me utile strumento
per la propria igiene
mentale, per il relax
dello spirito

Politica:
vede la Bibbia come
supporto a varie
preordinate dottrine
su specifici modelli
sociali

**Magico-
Meccanicista:**
si apre la Bibbia a
caso nella certezza
che il Signore rivelerà
la sua volontà

CRITERI PER LEGGERE LA BIBBIA

La Bibbia è un messaggio di Dio indirizzato a tutti, ma le parole attraverso cui si esprime sono parole umane, scritte secondo la mentalità e la cultura dell'autore umano. **Si deve quindi ricercare sempre "il tesoro della verità sotto il velo delle parole"** (Giovanni XXIII)

Il senso letterale

"È necessario che l'interprete ricerchi il senso che l'agiografo in determinate circostanze, secondo la condizione del suo tempo e della sua cultura, per mezzo dei generi letterari allora in uso, intendeva esprimere ed ha di fatto espresso" (DV, n.12)

La progressione nella Rivelazione

"Per ricavare con esattezza il senso dei sacri testi, si deve badare... al contenuto e all'unità di tutta la Scrittura (DV, n.12)

Cristo al centro

Gesù Cristo
"comple e completa la Rivelazione e la corrobora con la testimonianza divina" (DV, n.4)

La tradizione della Chiesa

Bisogna tenere
"debito conto della viva tradizione di tutta la Chiesa e dell'analogia della fede" (DV, n.12)

Letture nello Spirito Santo

"La Sacra Scrittura deve esser letta e interpretata alla luce dello stesso Spirito mediante il quale è stata scritta" (DV, n.12)



LA BIBBIA: PAROLA DI DIO PER L'UOMO DI OGGI

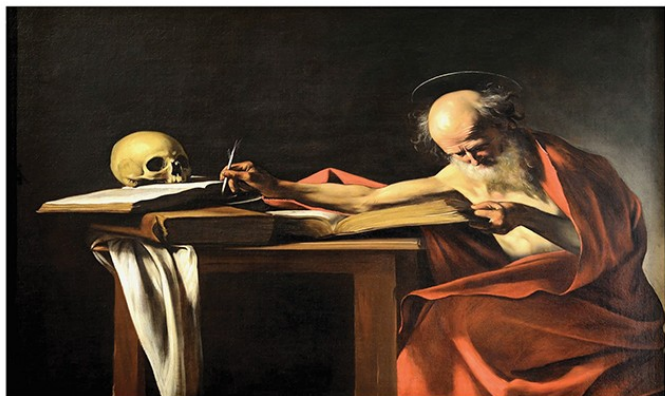
www.buonabbiaatutti.it

www.gioioint.it

19. COME LEGGERE LA BIBBIA

ACCORGIMENTI METODOLOGICI

- ♦ Rispetto per la sacralità del testo biblico
- ♦ Procurarsi una buona edizione del testo biblico
- ♦ Imparare la *lectio continua*
- ♦ Leggere la Scrittura “con la Scrittura”: raffrontare ogni versetto con gli altri corrispondenti segnalati in margine o a piè pagina delle nostre Bibbie (“Piccolo metodo”)
- ♦ Testi di commento e di esegesi biblica
- ♦ Frequentare Corsi Biblici



LA LECTIO DIVINA

Praticata dai monaci e da molti Santi, oggi è attuata da molti cristiani. Si articola in cinque tappe:

1. Lectio

Punto di partenza è la lettura attenta del testo biblico. Con essa mi metto in ascolto: è Dio che mi parla.

2. Meditatio

Meditare è come un masticare e “ruminare” il cibo, al fine di gustarlo e nutrirsi.

3. Oratio

Una preghiera spontanea, che nasce come risposta a ciò che Dio ti ha detto.

4. Contemplatio

“Tutto tace, tutto è calmo, il cuore arde d’amore... E lo spirito intero, infiammato dal desiderio di vedere la tua bellezza, si vede rapito nell’amore delle realtà invisibili” (Giovanni di Fécamp, sec. XI).

5. Actio

Ascoltare è *ob-audire*, cioè obbedire, mettere in pratica.



LA BIBBIA: PAROLA DI DIO PER L'UOMO DI OGGI

www.buonabibbiaatutti.it

www.gioprint.it

20. COME LEGGERE LA BIBBIA

LE PRIORITÀ

1. La familiarità con la Scrittura

La cosa più importante è leggere la Bibbia: come diceva Girolamo, è questo che crea la familiarità con essa e quindi la Fede.



2. La passione per la Parola

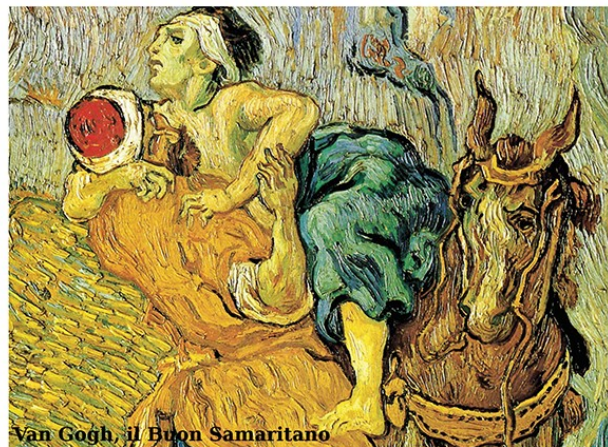
Il vero problema del nostro rapporto con la Parola è il nostro amore per essa: è quanto ne siamo conquistati, innamorati (Ger 20,7.9).

3. La certezza che Dio è Amore

“Dio è amore” (1 Gv 4,8.16): è questa la sintesi di tutta la Scrittura. Questa è la chiave interpretativa di tutta la Bibbia.

4. Convertirsi alla Parola

La Parola è da obbedire (Es 19,8; Lc 1,38), *“e non solo da ascoltare, illudendo noi stessi”* (Gc 1,22). I Padri ricordavano che per farci Santi non occorre conoscere tutta la Scrittura, ma che basta viverne radicalmente anche un solo versetto.



Van Gogh, il Buon Samaritano



LA BIBBIA: PAROLA DI DIO PER L'UOMO DI OGGI

www.buonabibbiaatutti.it

www.gioprint.it